

CLIENTE	COMIECO	TESTATA	Nova - Il Sole 24 Ore	DATA	22 dicembre 2013
---------	---------	---------	-----------------------	------	------------------

Tu giochi, l'ambiente vince

Pedalaré in bicicletta in cambio di buoni sconto, la raccolta differenziata regala incentivi: con l'ecogamification le persone partecipano

di **Elena Comelli**

Si diceva una volta, «una risata vi seppellirà». Oggi si potrebbe ribattere: «il divertimento vi salverà». Gli esseri umani hanno una naturale tendenza al gioco: perché non sfruttarla per stimolare comportamenti virtuosi? Vogliamo incrementare la raccolta differenziata, spingere all'efficienza energetica e al taglio dei consumi elettrici, ridurre l'uso delle auto private, indurre a risparmiare l'acqua, a non sporcare per terra, a uno stile di vita più sano? La carota farà meglio del bastone, è stato dimostrato in diversi esperimenti, soprattutto con le nuove generazioni, più abituate a seguire le tendenze del social network piuttosto che gli ordini di mamma. Ormai è noto che il modo migliore per motivare la gente a tagliare i propri consumi energetici è mostrare quanto sono virtuosi i loro vicini. Un'amichevole competizione fra abitanti di una strada o di un quartiere ha certamente più effetto dei proclami politici che ci sollecitano a salvare il mondo dall'apocalisse climatica. Così la gamification, che ha già trovato diverse applicazioni nel mondo del business e dei consumi, sta cominciando a estendersi alla sostenibilità ambientale.

Il trucco sta nell'applicazione dei mecca-

nismi del gioco allo sviluppo sostenibile. Basta sfruttare i principi che rendono attraenti i giochi, sia quelli tradizionali che quelli digitali, e sostituire il timore della multa, che si riesce il più delle volte a schivare, con il gusto della sfida, del miglioramento del punteggio, della vittoria e del premio. L'idea non è nuova e si applica già ampiamente nell'educazione dei bambini. La scoperta è che anche gli adulti si divertono a giocare. Lo dimostrano le raccolte punti dei supermercati e i programmi fedeltà delle linee aeree. Che cosa non si farebbe per ottenere un volo gratis o del pentolame in regalo? Niente di più facile che applicare questo meccanismo all'impronta ambientale dei singoli. «Basterebbe convincere tutte le compagnie del mondo, che hanno già un programma fedeltà, a chiedere ai propri clienti di dimostrare un comportamento virtuoso in cambio di punti», ragiona Ron Dembo, il guru di ZeroFootprint, che ha sviluppato gli algoritmi più diffusi per la gestione del rischio e ora li applica al calcolo dell'impronta ambientale. Dembo vorrebbe unificare tutte le raccolte punti del pianeta in chiave ambientale e vedere l'effetto che fa. Migliaia aeree in cambio di efficienza energetica. Pentolame in cambio di tragitti in bicicletta. Soggiorni alle Maldive in cambio di una riduzione dei consumi. Chi potrebbe resistere?

Nel loro libro «Nudge», due professori dell'Università di Chicago, l'economista Richard Thaler e il giurista Cass Sunstein, entrambi studiosi di economia comportamentale e vicini all'amministrazione Obama, hanno gettato qualche anno fa le basi teoriche di questo approccio, per la verità un po' orwelliano, all'organizzazione della società, suggerendo di applicare i metodi del paternalismo libertario piuttosto che quelli della coercizione, per indurre i cittadini a scelte più ragionevoli in diverse circostanze critiche della convivenza civile, ad esempio nelle decisioni in materia di previdenza, di copertura sanitaria, di

maternità e simili. L'eco-gamification rientra perfettamente nell'idea di ingegnerizzare le scelte dei cittadini grazie a una "leggera spinta" (nudge), in molti casi più efficace di un'imposizione.

Gli esempi esistono già. San Francisco e Amsterdam hanno ottenuto ottimi risultati mettendo in competizione fra loro i diversi quartieri della città, nella corsa all'efficienza energetica e alla raccolta differenziata. Parigi ha rivoluzionato i trasporti urbani grazie a un programma che premia i tragitti in bicicletta. Philadelphia ha visto salire al 90% la partecipazione dei cittadini alla raccolta differenziata, grazie a un sistema di premi basato sul peso dei rifiuti destinati al riciclo. A Stoccolma, il concorso The Fun Theory ha dimostrato l'efficacia di questo approccio: una scala musicale all'uscita della metropolitana, che suona una nota diversa premendo ogni scallino, come un pianoforte, ha spinto la maggior parte della gente a non prendere la scala mobile. Una lotteria basata sulla velocità delle auto, registrata in diversi punti della città, ha portato i cittadini a guidare più piano rispetto a quando erano minacciati dalle sanzioni. E così via. Per ogni problema, dalle emissioni alla raccolta differenziata, c'è una soluzione ludica. Se poi si aggiunge la condivisione dei risultati sui social network, è spasso al quadrato.

Ma come si dimostrano i tragitti verdi o le riduzioni dei consumi? Qui entrano in scena gli algoritmi. «Ormai quasi tutte le nostre azioni vengono registrate e ancora di più lo saranno in futuro, c'è addirittura chi mette in mostra su Facebook i propri dati virtuosi», fa notare Dembo. Dal contapass al contatore elettrico di casa, qualsiasi software si può connettere direttamente con i social network. Visto che ormai la privacy è perduta, tanto vale usare tutti questi dati per migliorare la sostenibilità delle nostre abitudini.

elenacomelli.novato0.ilsol24ore.com
Altri servizi a **pag.10**

A Stoccolma una scala musicale che suona a ogni gradino ha disincentivato la scala mobile



DALLA PRIMA

Tu giochi e l'ambiente vince, modelli di ecogamification

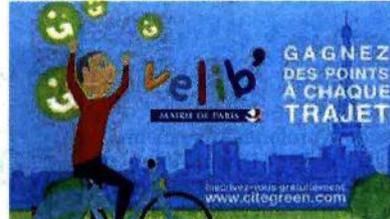
LE MIGLIORI PRATICHE DI ECO-GAMIFICATION

schede a cura di Elena Com



Valorizzare la raccolta differenziata

RecycleBank è un sistema made in Usa per valorizzare la raccolta differenziata. I cittadini che si registrano ricevono dei contenitori per il riciclo dotati di un chip. Ogni contenitore viene pesato dal braccio meccanico che lo svuota nel camion di raccolta e il peso viene tradotto in punti, che si possono redimere in una serie di negozi convenzionati. Il sistema conta quasi cinque milioni di aderenti, residenti in diverse città americane, fra cui Philadelphia, Dallas e Cincinnati, che hanno registrato un raddoppio dei volumi riciclati fin dai primi mesi di utilizzo.



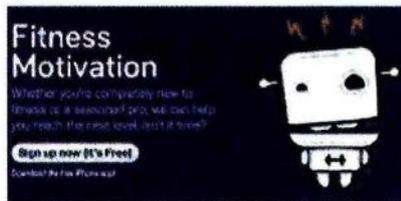
Parigi eco-sostenibile

CitéGreen è il programma d'incentivazione alla sostenibilità di Parigi e assegna dei punti in base alle azioni virtuose di ogni iscritto. I punti si raccolgono dimostrando l'utilizzo del bike sharing, l'incremento della raccolta differenziata, il riciclo di rifiuti elettronici, le forniture di energia rinnovabile, la condivisione e lo scambio di oggetti o della propria auto. 200 punti valgono 10 euro nei negozi bio convenzionati o da Amazon, 300 punti valgono un eco-trattamento in una spa, 1.000 punti un soggiorno in agriturismo.



Gara di carta a Milano

CartaVince è un concorso organizzato la scorsa estate a Milano per la corretta raccolta di carta e cartone. Per un mese 54 condomini estratti a sorte hanno fatto a gara sulla corretta esposizione dei bidoni, sull'assenza di rifiuti estranei nel bidone della carta e sull'assenza di carta nel sacco della raccolta indifferenziata. In base ai controlli, 35 condomini hanno vinto un montepremi complessivo di 77mila euro messi in palio da Comieco, che devono essere utilizzati dai condomini premiati per attività legate alla raccolta differenziata o per migliorare le parti comuni.



Piattaforme di fitness

Fitocracy, Runkeeper e Dacadoo sono tutte piattaforme che applicano al fitness i principi della gamification, spingendo chi si registra alla competizione con gli altri partecipanti e con se stesso. Al cuore di tutti questi sistemi c'è la minuziosa registrazione di ogni performance, che si traduce in punti e poi viene messa a confronto con i primati precedenti e con le prestazioni degli altri. Ogni partecipante riceve regolari comunicazioni sul proprio rendimento via app su smartphone e viene coinvolto in tornei a distanza con gli altri.



Lotteria anti-traffico a Bangalore

Londra, Stoccolma, Milano e altre città combattono gli ingorghi urbani imponendo una tassa. A Bangalore Infosys ha tentato una via più soft, organizzando una lotteria riservata ai suoi dipendenti che riescono ad arrivare entro le 8.30. I 14mila impiegati arrivano con 200 bus, che rimangono bloccati nel traffico oltre un'ora in più se partono dopo le 7.30. Grazie all'avvio della lotteria, dove si possono vincere dai 10 ai 240 dollari alla settimana, 60 bus ora devono muoversi prima dell'ora di punta e i tempi medi di viaggio sono calati da 70 a 50 minuti.